

DELIBERAZIONE.N.2
IN DATA 21/04/2016

CONSORZIO PER I SERVIZI D'IGIENE DEL TERRITORIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Oggetto: Rendiconto della gestione 2015: approvazione.

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 21 (ventuno) del mese di aprile alle ore 18.30, in Comune di Codognè, nella sala "Mario Gardenal" dei Consorzi di Bonifica e Servizi Idrici, Via Petrarca 1/A, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" su invito del Presidente diramato in data 14.04.2016 con prot. n.335 a mezzo pec e fax.

Eseguito l'appello risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

Comuni	Rappresentante Cognome/Nome	Sindaco o Delegato o	Presente	Assente	Quota di partecipazione (art. 6) (Convenzione)	Quote Voto (art.6)
Statuto						
1.Cappella Maggiore	BARAZZA Maria Rosa	SIN.	[X]	[]	15	1
2.Cessalto	GOTTARDI Franca	SIN.	[]	[X]	13	1
3.Chiarano	VALLARDI Gianpaolo	DEL.	[X]	[]	12	1
4.Cimadolmo	MINISTERI Giovanni	SIN.	[X]	[]	11	1
5.Cison di Valmarino	BRUN Lino	DEL.	[X]	[]	9	1
6.Codogne'	BET Roberto	SIN.	[X]	[]	17	2
7.Colle Umberto	SCARPIS Edoardo	SIN.	[X]	[]	17	1
8.Conegliano	TOPPAN Claudio	DEL.	[X]	[]	113	8
9.Cordignano	CAMPAGNA Roberto	SIN.	[X]	[]	23	2
10.Farra di Soligo	NARDI Giuseppe	SIN.	[]	[X]	29	2
11.Follina	DA BROI Adriano	DEL.	[X]	[]	13	1
12.Fontanelle	DAN Ezio	SIN.	[X]	[]	19	2
13.Fregona	DE LUCA Giacomo	DEL.	[X]	[]	10	1
14.Gaiarine	FELLET Ermanno	DEL.	[]	[X]	20	2
15.Godega Sant'Urbano	GUZZO Paola	DEL.	[X]	[]	20	2
16.Gorgo al Monticano	COVER Giannina	SIN.	[X]	[]	14	1
17.Mansuè	NESPOLO Angelo	DEL.	[]	[X]	16	1
18.Mareno di Piave	MARCON Lisa	DEL.	[]	[X]	32	2
19.Meduna di Livenza	MOSCHETTA Ilario	DEL.	[X]	[]	10	1
20.Miane	STEFANI Renato	DEL.	[X]	[]	11	1
21.Moriago della B.	TONELLO Giuseppe	DEL.	[]	[X]	9	1
22.Motta di Livenza	SPERANZON Paolo	SIN.	[X]	[]	35	2
23.Oderzo	MONTAGNER Francesco	DEL.	[X]	[]	66	4
24.Ormelle	GIANGRAVE' Sebastiano	SIN.	[X]	[]	15	1

SE G U E

Comuni	Rappresentante Cognome/Nome	Sindaco o Delegato	Presente	Assente	Quota di partecipazione	
CONTINUAZIONE						
25.Orsago	MICHIELIN Sara	DEL.	[X]	[]	13	1
26.Pieve di Soligo	TREVISIOL Francesca	DEL.	[]	[X]	39	3
27.Ponte di Piave	BOER Silvana	DEL.	[X]	[]	27	2
28.Portobuffolè	BENEDET Lorena	DEL.	[X]	[]	3	1
29.Refrontolo	COLLODEL Loredana	SIN.	[]	[X]	6	1
30.Revine Lago	CARLET Doris	DEL.	[X]	[]	7	1
31.Salgareda	MESSINA Vito	DEL.	[]	[X]	21	2
32.San Fior	MARTOREL Gastone	SIN.	[]	[X]	22	2
33.San Pietro di F.	RIZZO Maria Assunta	DEL.	[X]	[]	18	1
34.San Polo di P.	CENEDESE Diego	SIN.	[X]	[]	16	1
35.Santa Lucia di P.	PUCCI Pasquale	DEL.	[]	[X]	30	2
36.San Vendemiano	CAIS Davide	DEL.	[X]	[]	33	2
37.Sarmede	PIZZOL Larry	SIN.	[X]	[]	10	1
38.Segusino	LIO Guido	SIN.	[]	[X]	6	1
39.Sernaglia della B.	MARSURA Angela	DEL.	[X]	[]	21	2
40.Tarzo	SACCHET Vincenzo	DEL.	[X]	[]	15	1
41.Valdobbiadene	FREGONESE Luciano	SIN.	[]	[X]	35	3
42.Vazzola	CESCON Pierina	SIN.	[X]	[]	23	2
43.Vidor	CORDIALI Albino	SIN.	[X]	[]	12	1
44.Vittorio Veneto	TOCCHET Silvano	DEL.	[X]	[]	94	6
TOTALE					1.000	

Totale presenti n. 31 assenti n. 13 - quote partecipazione n.722/1000 - n. 55/78 quote voto.

PRESIEDE il Sig Gianpaolo Vallardi Presidente.

PARTECIPA l'ing. Piergiorgio Tonon, direttore del Consorzio CIT.

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE

del punto 3 all'ordine del giorno di cui alla pec prot. n. 335 del 14.04.2016 avente oggetto: "Rendiconto della gestione 2015: approvazione".

PRESIDENTE: Ci sono le slide.

NARDI ROBERTA: Il Consorzio CIT, dopo l'istituzione del Consiglio di Bacino, cerco di essere sintetica, ha cessato le proprie funzioni di Autorità d'Ambito. L'Assemblea del 28/12/2015 ha delegato per l'anno 2016 al Presidente del Consorzio le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione.

Nel 2015 il Consorzio, come è già stato detto in precedenza, non ha ricevuto più il finanziamento dai Comuni consorziati, finanziamento che era previsto per il funzionamento del Consorzio, l'euro e cinquanta ad abitante. Quindi, per quanto riguarda il 2015 c'è stata una variazione diciamo delle richieste ai Comuni pari a un 49% in meno, perché vedete che il Consiglio di Bacino si è finanziato con 218.300 euro. Quindi, una diminuzione, a carico della tariffa con una diminuzione delle richieste nei confronti dei 44 Comuni di 206.700 euro, in meno 49%. Il Consorzio non dispone di proprio personale, l'abbiamo già detto prima, il personale del Consiglio di Bacino ha un comando pari al 30% per eseguire l'attività del Consorzio CIT.

Non ne avevamo parlato finora, abbiamo parlato solo di dati: però nel 2015 il Consorzio CIT, il Consiglio di Bacino, i 44 Comuni della Sinistra Piave hanno ritirato il primo premio per quanto riguarda i Consorzi, quindi il primo premio Comuni Ricicloni di Legambiente e speriamo anche quest'anno di fare un ottimo risultato.

Le attività comunque in capo al Consorzio sono continuate, e quali sono? La gestione dei 90 impianti fotovoltaici, dal 2008 al 2013-2014 il Consorzio ha finanziato e realizzato 92 impianti fotovoltaici; ora, sono in realtà, 90 perché il Comune di Motta di Livenza già a suo tempo aveva estinto due mutui, quindi adesso abbiamo la gestione di 90 impianti fotovoltaici, gestione post mortem della discarica del Campardo e abbiamo perfezionato gli aspetti finanziari della gara a doppio oggetto e l'affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio.

Allora, vediamo quel che riguarda gli impianti fotovoltaici (vien proiettata apposita slide, n.d.r.) : su una potenza installata di 2.481.000 kW, abbiamo avuto una produzione di 2.648.000 kWh. Nella relazione poi vedete anche alcuni aspetti finanziari. Cosa significa? Significa che nel 2015 il GSE ha deciso di erogare i corrispettivi del fotovoltaico in base al 90% della produzione del 2014, guarda caso l'anno più piovoso di tutti gli ultimi 10 anni; quindi c'è, diciamo, un deficit finanziario... Adesso a giugno del 2015 dovrebbe arrivare il conguaglio, comunque il GSE ha fatto un po' di cassa per se stesso... . Comunque, ad oggi, il Consorzio ha ricevuto da parte dei Comuni quasi 4.000.000 di euro per far fronte a rate dei mutui, che complessivamente da quando sono stati realizzati gli impianti, ammontano a circa 3.000.000 di euro. Quindi, abbiamo una copertura superiore di 948.000 euro, quindi c'è un finanziamento oltre il 100%, il 131%, e siamo in fase ovviamente di rimborso di tutti i mutui, ad oggi abbiamo rimborsato quasi il 16% del totale

dei mutui contratti. Come vi dicevo, ci sono dei Comuni che estinguono i mutui accesi: facendo così liberano le risorse per finanziare le entrate correnti, tutti i contributi del GSE vanno a finanziare i capitoli di entrate correnti nei loro bilanci. Questi due Comuni sono stati Motta di Livenza che ha estinto mutui per un importo di 568.000 euro e Chiarano per un importo di 456.000 euro ad inizio 2016. Lo trovate anche...

ING. TONON: Chiedo scusa per l'interruzione, Roberta. Era stata mandata anche una lettera in questo senso, nel senso che chi ha fatto gli accertamenti residui poteva trovarsi con avanzi di amministrazione molto consistenti, come il Comune di Chiarano, che ha ritenuto di estinguere questi mutui in maniera tale dopo da avere entrate correnti. Vale a dire, l'incentivo GSE non viene più "riversato al Consorzio per pagare la rata dei mutui perché non è stato estinto. Ragione per cui il Comune ha un'entrata corrente. È una valutazione che, se potete, fate coi vostri ragionieri... So bene comunque che dipende poi da molti altri fattori del singolo bilancio comunale...

PRESIDENTE: Dalla disponibilità.

ING. TONON: Certo, Presidente.

PRESIDENTE: Ma siccome per l'anno scorso la possibilità di estinguere, cioè l'unica via di fuga – sembrava - al di fuori del Patto di Stabilità, era quella di estinguere i mutui, noi abbiamo seguito questa strada.. In tal senso avevamo mandato anche una lettera: abbiamo visto che solo il Comune di Motta di Livenza aveva già fatto questa operazione prima di noi a Chiarano; altri non ne hanno approfittato e hanno fatto altre scelte... .

INTERVENTO: E quest'anno è ancora ... (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, anche per quest'anno, anche se il Patto di Stabilità è diverso. Però funziona allo stesso modo: se c'è avanzo di amministrazione che per qualche motivo non si riesce a spendere... lo credo che sia almeno una possibilità da valutare, perché poi tutto il conto energia è libero per la spesa corrente... . Mi sembrava e mi sembra una bella idea. Prego, dott.ssa Nardi.

NARDI ROBERTA: Qui vedete tutte le performance dei Comuni, vedete che sono tutte in positivo, quindi diciamo è stato un ottimo investimento che ogni anno ci fa vedere che non...

PRESIDENTE: Ecco, qui vale la pena aprire una velocissima parentesi, nel senso che quelli che hanno le performance maggiori sono stati i primi Comuni che l'hanno fatto perché hanno aderito ai primi conti energia, magari era il secondo, il terzo, anche il quarto però già il quarto ormai era in una fase, diciamo così, di "sfinimento" dal punto di vista economico: i primi Comuni che hanno aderito sono quelli che hanno i picchi maggiori.

NARDI ROBERTA: Poi, rispondendo anche la domanda prima del rappresentante del Comune di Conegliano, questi (apposta slide, n.d.r.) sono i costi che la Provincia, cioè

queste sono le prescrizioni per la gestione post mortem della discarica per i quali il Consorzio sostiene i costi, quindi tutte le analisi delle acque di falda, del percolato e della concentrazione di metano, il contorno, poi abbiamo l'asporto del percolato, il costo per... ed è, diciamo, la maggior parte del costo che noi sosteniamo, per la gestione post mortem; nel 2015 il costo totale è stato di 165.000 euro più IVA, il costo vedete è 21,49 a tonnellata. E poi tutti i vari interventi di manutenzione ordinaria, quindi lo sfalcio, riparazione elettropompe, riparazione serbatoio percolato... Diciamo che il decreto della Provincia ci impone di mantenere sempre in perfetta efficienza tutto quello che c'è all'interno della discarica.

Il perfezionamento degli aspetti finanziari della gara a doppio oggetto (nuova slide, n.d.r.): nel corso del 2014 il Consorzio ha contabilizzato il ricavo e, quindi, aveva anche conseguito un utile di oltre 2.000.000 di euro per la cessione delle quote. Ai sensi del contratto che era stato stipulato tra l'ATI ed il Consorzio la corresponsione liquida dei soldi è avvenuta entro il mese di marzo del 2015. Quindi, nel corso del 2015 il Consorzio ha incrementato notevolmente la propria disponibilità, tanto è vero che ad inizio del 2016 è stata indetta una gara per l'investimento a frutto della somma di 3.000.000 di euro. Sono stati invitati 10 istituti bancari del territorio, a questa gara hanno risposto 2 istituti bancari e il massimo rendimento che è stato offerto è stato offerto dalla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi che ci ha offerto un +0,30% annuo.

Abbiamo poi effettuato la gara per la Tesoreria (nuova slide, n.d.r.): quindi vedete il tasso attivo è un +0,20%, il contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente, che ci da l'istituto di credito vincitore della gara, che è Banca della Marca Credito Cooperativo è di 3.500 euro. Questo è il parere positivo dell'organo di revisione del Consorzio, il Dottor Lollo, ed io qua intanto mi fermo per quanto riguarda la presentazione e resto a disposizione per le domande.

PRESIDENTE: Sì, ecco io mi permetto di integrare velocemente per dire una cosa di cui mi ero dimenticato prima ma che, secondo me, è molto importante, sotto il profilo della valorizzazione ambientale del territorio, di gratificazione per il lavoro fatto da tutte le Amministrazioni Comunali, il fatto che, a breve, abbiamo già iniziato la procedura, vogliamo certificarci dal punto di vista ambientale.

Sarà la prima certificazione di questo tipo in Italia e abbiamo finalmente la possibilità di farlo per quel ragionamento che dicevo prima: siamo riusciti a chiudere il ciclo integrato dei rifiuti. Non ci faremo certificare da Legambiente perché Legambiente chiaramente è una società che vive di sponsorizzazioni. Quindi, a volte pur non dubitando assolutamente della sua capacità di certificazione, però non è un Ente istituzionalmente preposto a fare questo, ci faremo certificare dall'ISVA, che è l'Istituto che raggruppa tutti i tecnici ambientali, è un istituto del Ministero dell'Ambiente; abbiamo già fatto la richiesta di certificazione, non sarà una certificazione che ci costa cifre eccezionali, ci costa molto meno di una 140001 o altri tipi di certificazioni, però è una certificazione che dal punto di vista comunicativo, io credo, avrà un valore fondamentale proprio per questo principio.

Siamo effettivamente il primo territorio che è riuscito a chiudere in maniera positiva il ciclo virtuoso dei rifiuti. E non è una cosa di poco conto, perché credo che con questo risultato, alla fine, ed è questa, secondo me, la sostanza di tutti i ragionamenti, riusciamo a gratificare, non solo dal punto di vista economico, ma gratificare tutti quei cittadini che

magari ogni giorno si sono impegnati a differenziare e a migliorare sempre più la raccolta differenziata, che non è un aspetto di poco conto perché sappiamo benissimo quante sono state le difficoltà nel passare dal vecchio metodo di cassonetto dove tutti buttavamo all'interno di un unico contenitore, o di pochi contenitori, a quella ottima differenziazione che ha superato in tutto il territorio la percentuale dell'80%...

NARDI ROBERTA: Alcuni Comuni anche l'88%.

PRESIDENTE: 88%, abbiamo qualche picco, qualcuno in meno sempre per colpa del Consiglio, tipo Fregona! Però comunque ne abbiamo anche di veramente bravi...

Io prima di concludere, darei la parola al Dottor Marcon che ringrazio: è qui al mio fianco perché nella relazione del bilancio avrete visto che viene citata anche la chiusura del bilancio con un'annotazione contabile, con le parole in perdita per, mi sembra, 200.000 euro.

Ma questo deriva dal fatto che c'è stata la decisione, da parte dell'Assemblea ancora tempo fa: avevamo rinunciato alla quota di partecipazione dell'euro e mezzo da parte dei Comuni, avendo il Consorzio anche rinunciato chiaramente ai dividendi sul fotovoltaico che, pur essendo, come avete visto, tutti gli impianti in attivo, da convenzione coi Comuni abbiamo deciso di ritornare tutte le cifre a disposizione ai singoli Comuni. Il Consorzio nulla aveva a disposizione se non i dividendi da parte della società partecipata; abbiamo deciso di attingere alle risorse che avevamo a disposizione, quindi non solo a quelli accantonati precedentemente ma anche ai soldi introitati con la vendita delle quote del 40% a seguito della gara, quindi abbiamo attinto per la cifra che adesso il Dottor Marcon vi spiegherà.

DOTT. MARCON: Sì, io non ho molte cose da aggiungere perché è già stato detto tutto abbastanza. L'esercizio 2015 quindi chiude con una perdita di 280.000 euro che, come è stato detto prima, è dovuto al fatto che fino al 2014 il CIT riceveva circa 450.000 euro di contributi da parte dei Comuni. Quindi se anche nel 2015 avesse ricevuto questa somma qui, il bilancio sarebbe stato chiuso ampiamente in maniera positiva.

L'unica cosa che posso aggiungere rispetto a quello che è stato detto è che il CIT si fa carico delle spese post mortem della discarica di Conegliano, e fino al 2014 queste spese erano interamente coperte da accantonamenti effettuati grazie diciamo alla somma ricevuta da Aspica, quando è stata chiusa la discarica. Nel corso del 2015 questi accantonamenti si sono esauriti, per cui circa 70.000 euro nel corso dell'anno sono pesati proprio sulle gestioni del CIT. Anche questo ha contribuito a peggiorare il risultato. Nel 2016 ovviamente le somme che il CIT si accollerà, sempre per la gestione dei costi post mortem, saranno ancora superiori. Però mi sembra che è stato deciso di intervenire con fondi della tariffa..... in ogni caso, la perdita di 280.000 euro però è ampiamente coperta da risorse accumulate in precedenza, quindi con riserve straordinarie e, quindi, non ci sono problemi assolutamente di liquidità. Altre cose non ho da aggiungere perché è stato chiaro chi mi ha preceduto.

PRESIDENTE: Sì, sul termine "perdita" io avevo qualcosa da dire, nel senso che non mi sembrava molto... no, no, anzi, siamo perfettamente in sintonia, ma dal punto di vista

contabile non può assolutamente essere definita in altro modo. Ma volevo che fosse chiaro questo: il CIT per una scelta politica ha deciso di rinunciare totalmente ai finanziamenti per quanto riguarda i dividendi sul fotovoltaico, ha deciso di rinunciare alle quote per non aggravare sui Comuni e, nonostante tutto questo, abbiamo deciso di sostenere tutte le spese di funzionamento della discarica finché dal prossimo anno non la passeremo alla società SAVNO. Per far fronte a questo abbiamo deciso di attingere alle disponibilità che avevamo in cassa che sono notevoli, quanto sono... 4 milioni e rotti, la slide poi la possiamo vedere, ecco, questa... attingere alla disponibilità dei 4.000.000: viene definita come perdita ma è prettamente un termine contabile.

DOTT. MARCON: Diciamo che è una perdita relativa al 2015, se andiamo a vedere nel corso della vita del CIT, il CIT è ampiamente positivo insomma: quindi, se vogliamo, possiamo dare questa lettura del bilancio.

PRESIDENTE: Okay, ci sono domande su questo punto? Se non ci sono domande direi di passare... sì, scusa un attimo non avevo visto.

INTERVENTO: ... come si intende utilizzare come risorsa... (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, per questioni di tempo non lo avevo detto ma le volte precedenti lo avevo detto. Noi siamo in stand-by perché potevamo invece che dividere 1 euro ad abitante, potevamo dividere molto di più. Però quella cifra ci serve per i lavori della discarica, per la famosa gestione post mortem che è divisa in due stralci: la prima parte che è la parte, diciamo così, operativa, la copertura del capping, quindi i lavori di sistemazione, rifacimento della copertura, guaina, riporto del terreno che è quantificata in 3 milioni...

ING. TONON: Oltre 2 milioni.

PRESIDENTE: 2 milioni e qualcosa. Poi c'è una parte che, secondo me, è stata sopravvalutata, che è lo smaltimento di tutto il percolato che c'è, in teoria, all'interno della discarica. So che è un termine abbastanza aleatorio parlare di volumi in teoria, ma effettivamente non sappiamo quanti sono gli interstizi tra tutto il materiale che c'è all'interno della discarica, quanto percolato effettivamente c'è, perché non è un volume quantificabile perché non sappiamo quanto spazio viene coperto dai rifiuti e quanto è volume di percolato. Però, in via prudenziale la Provincia si è tenuta molto alta nel valore di smaltimento di questo percolato, si parla di una cifra di...?

ING. TONON: 6-7 milioni di euro.

PRESIDENTE: 6-7 milioni di euro. Siamo sicuri che non è tale anche perché vediamo che mentre stiamo attingendo il livello scende velocemente, poi alla prima pioggia risale. Quindi nel momento in cui abbiamo chiuso il capping siamo fiduciosi che il problema si risolverà però in via prudenziale dobbiamo tenerli accantonati là i soldi. Quindi, questo è il motivo per cui li abbiamo depositati. Poi, chiaramente, anche per ovviare

incomprensioni od altro non li abbiamo lasciati lì dal tesoriere, ma abbiamo cercato di ottenere magari dei benefici migliori e abbiamo deciso, ho insistito nel senso che ritenevo opportuno, dopo tanti anni che erano lì fermi in tesoreria, di fare anche una gara per vedere quello... di cui ne abbiamo parlato prima, scherzavo prima col Dottor Marcon, non è che ne abbiamo ottenuto grandi benefici perché ottenere un 0,30%.. Però di questi tempi mi dicono è già tanto, che non ci chiedano anche dei soldi loro per gestire questi fondi!

Questa è la situazione. Sono lì in via prudenziale. Se poi, al di là delle promesse che non so se ci saranno o non ci saranno, ma le promesse arrivano se c'è disponibilità, se non c'è disponibilità non ti fanno neanche le promesse: se riusciamo ad ottenere un finanziamento regionale, se il percolato da togliere è poco, quei soldi chiaramente possiamo tranquillamente dividerli, non è che ci servano per altre cose, però al momento in via prudenziale dobbiamo tenerli fermi.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE: ... il Governo, ce li prende insomma.

NARDI ROBERTA: Sì, quando abbiamo effettuato la gara abbiamo valutato anche questa possibilità, abbiamo chiesto a tutti gli istituti di credito di darci anche tutti gli indicatori finanziari. L'istituto di credito che ha vinto la gara ha degli indicatori finanziari che ci tranquillizzano ampiamente diciamo. Quindi, su questo non abbiamo problemi, anche perché l'impegno dei fondi... diciamo che noi abbiamo fatto la gara e forse è per quello che la remunerazione non era così alta, perché abbiamo esplicitamente inserito nella gara la previsione di poter svincolare questi fondi nel momento in cui ci serviranno. Quindi, noi non abbiamo l'obbligo di depositare i fondi a uno, due, tre anni, questi fondi sono depositati, quando ci servono devono essere svincolati senza alcun compenso o commissione per i gestori di questi fondi, quindi siamo stati molto chiari sotto questo profilo nel bando di gara.

PRESIDENTE: L'indicatore di efficienza era stato proprio messo in atto su specifica richiesta del Comitato di Bacino proprio perché magari nel territorio avevamo banche che non erano di così grande e comprovata efficienza, come abbiamo visto recentemente. Ci sono ulteriori domande? Sennò direi di passare alla votazione, questo punto all'ordine del giorno, punto n. 3: Rendiconto della gestione 2015. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari?

Durante la discussione, entra il Rappresentante del Comune di Santa Lucia di Piave, sig. Pasquale Pucci:

Totale presenti n. 32 - Quote di partecipazione n. 752/1000 – Quote voto 57/78.

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

Presenti: n. 32

Votanti: n. 32
 Voti favorevoli: n. 32
 Voti contrari: --
 Astenuti: --

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

PREMESSO:

- che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28.12.2015 sono state delegate al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale;
- che con la medesima deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28.12.2015 è stato dato mandato al Presidente di avvalersi del Direttore del Consiglio di Bacino e del personale dell'Ufficio del Consiglio di Bacino, formalizzando il tutto con deliberazione del Presidente n. 2 del 14.01.2016;

RICORDATO che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci è stato approvato il bilancio di previsione n. 2 del 15.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione economico 2015 e triennale 2015 – 2017;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare:

- l'art. 227, comma 1 che recita: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art. 227, comma 2 che prevede che il rendiconto di ogni esercizio finanziario deve essere approvato dall'organo consiliare dell'ente entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo;
- gli artt. 288 e 229 che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art. 151, comma 6 e il novellato art. 231 a mente dei quali al rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

PRESO ATTO CHE il Tesoriere del Consorzio ha reso il conto della gestione corredato di tutta la documentazione contabile prevista e che i risultati della gestione di cassa dello stesso concordano con le scritture contabili dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- lo schema di Rendiconto della gestione 2015, predisposto dall'Ufficio del Consorzio sulla base di tutti i dati, verificati e attestati dallo stesso, composto dai seguenti documenti:
 - Bilancio di esercizio 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale)
 - Nota Integrativa
 - Relazione sulla gestione 2015, redatta in conformità alla richiamata normativa contenente sia le risultanze contabili, economiche, patrimoniali della gestione, sia quelle relative alla attività gestionale dettagliata attraverso relazioni sullo stato di attuazione dei programmi conseguiti al 31.12.2015;
 è stato approvato dal Presidente del Consorzio con deliberazione n. 32 del 04.04.2016;
- che sullo stesso è pervenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Edoardo Lollo, giusta nota acquisita al prot. 330 del 13.04.2016 del Consorzio;

VISTI gli allegati pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile resi dal Direttore del Consorzio;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- Il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- Il D.Lgs. 10.07.2014, n. 126;

con votazione espressa per alzata di mano e con il risultato che segue:

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

Presenti:	n. 32
Votanti:	n. 32
Voti favorevoli:	n. 32
Voti contrari:	--
Astenuti:	--

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse alla presente delibera costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono integralmente riportate nel dispositivo della delibera;
2. di approvare il Rendiconto della gestione 2015 predisposto dall'Ufficio del Consorzio sulla base di tutti i dati, verificati e attestati dallo stesso, composto dai seguenti documenti:
 - Bilancio di esercizio 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale)
 - Nota Integrativa
 - Relazione sulla gestione 2015, redatta in conformità alla richiamata normativa contenente sia le risultanze contabili, economiche, patrimoniali della gestione, sia

quelle relative alla attività gestionale dettagliata attraverso relazioni sullo stato di attuazione dei programmi conseguiti al 31.12.2015;

dando atto che lo schema del Rendiconto della gestione 2015 è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 32 del 4.04.2016 e sullo stesso è stato reso parere favorevole dal Revisore dei Conti dott. Edoardo Lollo, giusta nota acquisita al prot. n. 330 del 13.04.2016 del Consorzio;

3. di pubblicare nel sito internet dell'ente il rendiconto di gestione corredato degli allegati;
4. di depositare copia del presente atto e del rendiconto 2015 alla Camera di Commercio;

quindi, con votazione espressa per alzata di mano e con il risultato che segue:

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

Presenti:	n. 32
Votanti:	n. 32
Voti favorevoli:	n. 32
Voti contrari:	--
Astenuti:	--

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 entro il 30 aprile 2016, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA ISCRITTA AL
N° 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO 21 APRILE 2016

Oggetto: Rendiconto della gestione 2015: approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

Favorevole

Contrario

Data 14/04/2016




IL DIRETTORE
ing. Piergiorgio Tonon

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

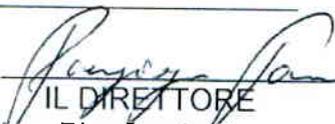
Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

Favorevole

Contrario

Data 14/04/2016




IL DIRETTORE
ing. Piergiorgio Tonon

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to Gianpaolo Vallardi

Il Direttore

F.to Ing. Piergiorgio Tonon

N.ro 85 Reg. Pubb.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Direttore del Consorzio che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.bacinetv1.it il giorno 05 MAG 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e sml. Copia cartacea della stessa viene affissa all'albo consortile presso la sede dell'ente.

Li, 05 MAG 2016



Il Direttore

F.to Ing. Piergiorgio Tonon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Consorzio e che nei suoi confronti non sono intervenuti reclami od osservazioni nel periodo di pubblicazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

Il Direttore

Ing. Piergiorgio Tonon

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 05 MAG 2016



Il Direttore

Ing. Piergiorgio Tonon

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.I.T. CONS. SERV. IGIENE TERR.

Sede: VIA VITTORIO EMANUELE II 67 - 31029 VITTORIO
VENETO (TV)

Capitale sociale: 549.782

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: TV

Partita IVA: 03074600267

Codice fiscale: 93001990261

Numero REA: 000000221947

Forma giuridica: Società per azioni, az. speciali e cons.

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.251	855
7) altre	200	600
Totale immobilizzazioni immateriali	3.451	1.455
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.564.827	9.111.292
3) attrezzature industriali e commerciali	1	7
4) altri beni	781	1.380
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	9.300	9.300
Totale immobilizzazioni materiali	8.574.909	9.121.979
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.127	7.127
b) imprese collegate	1	1
c) imprese controllanti	1	1
d) altre imprese	503.000	503.000
Totale partecipazioni	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni finanziarie	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni (B)	9.088.488	9.633.562
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	864.722	3.492.046
Totale crediti verso clienti	864.722	3.492.046
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.658	13.423
Totale crediti verso imprese controllate	30.658	13.423
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.582	1.288
Totale crediti tributari	63.582	1.288
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	881
Totale imposte anticipate	0	881
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.666	29.815
Totale crediti verso altri	2.666	29.815
Totale crediti	961.628	3.537.453
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
6) altri titoli.	1.002.353	1.002.353
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.002.353	1.002.353
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.253.042	2.472.179
Totale disponibilità liquide	3.253.042	2.472.179
Totale attivo circolante (C)	5.217.023	7.011.985
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	157.145	205.889
Totale ratei e risconti (D)	157.145	205.889
Totale attivo	14.462.656	16.851.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	549.782	549.782
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.372.261	1.086.327
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	4.372.261	1.086.326
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	964.462
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(281.684)	2.321.472
Utile (perdita) residua	(281.684)	2.321.472
Totale patrimonio netto	4.640.359	4.922.042
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	0	23.724
Totale fondi per rischi ed oneri	0	23.724
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	64.937
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.153	482.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.195.585	9.240.165
Totale debiti verso banche	9.233.738	9.722.581
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.466	116.947
Totale debiti verso fornitori	104.466	116.947
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.567	31.835
Totale debiti verso imprese controllate	35.567	31.835
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.617	98.776
Totale debiti tributari	13.617	98.776
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	751	10.509
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	751	10.509

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.720	1.750.803
Totale altri debiti	428.720	1.750.803
Totale debiti	9.816.859	11.731.451
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	5.438	109.282
Totale ratei e risconti	5.438	109.282
Totale passivo	14.462.656	16.851.436

Conto Economico

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.978	1.038.223
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000	463.710
altri	98.326	25.208
Totale altri ricavi e proventi	99.326	488.918
Totale valore della produzione	996.304	1.527.141
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.275	1.867
7) per servizi	357.549	403.467
8) per godimento di beni di terzi	7.603	13.289
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	88.029	126.831
b) oneri sociali	30.301	44.537
c) trattamento di fine rapporto	6.502	9.624
Totale costi per il personale	124.832	180.992
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.777	1.603
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	547.069	548.064
Totale ammortamenti e svalutazioni	549.846	549.667
14) oneri diversi di gestione	9.460	14.107
Totale costi della produzione	1.050.565	1.163.389
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(54.261)	363.752
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		0 2.318.482
Totale proventi da partecipazioni		0 2.318.482
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.391	3.060

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	912	4.473
Totale proventi diversi dai precedenti	912	4.473
Totale altri proventi finanziari	2.303	7.533
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	244.003	267.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	244.003	267.492
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(241.700)	2.058.523
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	21.838	335
Totale proventi	21.838	335
21) oneri		
altri	5.314	2.389
Totale oneri	5.314	2.389
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	16.524	(2.054)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(279.437)	2.420.221
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.247	98.749
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.247	98.749
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(281.684)	2.321.472

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n.

213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

il consorzio fino all'esercizio 2014 nella redazione del bilancio ha adottato lo schema tipo dettato dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995, schema che a decorrere dal 2015 viene sostituito con quello previsto nel formato xbrl. Ciò ha comportato la necessità di riclassificare talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso. Eventuali informazioni integrative verranno fornite nella nota integrativa.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

I costi per **licenze** e **marchi**, che comprendono i costi per l'acquisto di software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in tre quote costanti.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono:

- i costi per la realizzazione di un sito web che vengono ammortizzati in 5 anni;
- i compensi per la stesura del progetto "Tariffa igiene ambientale", che sono stati interamente ammortizzati;
- le spese di progettazione e i lavori, sostenuti negli anni 1997, 1998, 2000, 2001 e 2003, di adeguamento, ampliamento, e potenziamento dell'impianto di biogas della discarica di Cordignano, attivato a fine esercizio 1997. L'impianto di biogas realizzato a suo tempo dal Comune di Cordignano e da quest'ultimo messo in disponibilità al Consorzio per la produzione di energia elettrica, in base a convenzione stipulata tra l'Ente e la ditta CPL Concordia, alla quale è stata affidata in concessione la gestione dell'impianto medesimo; la posta è stata ammortizzata, in quote costanti, sulla base della durata di utilizzo dell'impianto e risulta interamente ammortizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.609	2.000	8.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.753	1.400	7.153

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	855	600	1.455
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.772	-	4.772
Ammortamento dell'esercizio	2.377	400	2.777
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	2.396	(400)	1.996
Valore di fine esercizio			
Costo	11.381	2.000	13.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.130	1.800	9.930
Valore di bilancio	3.251	200	3.451

Concessioni, lic., marchi e diritti sim. - durante l'esercizio è stato implementato il programma della fatturazione.

Altre immobilizzazioni immateriali - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), fatta eccezione per gli impianti fotovoltaici che vengono ammortizzati al tasso del 5%; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote di

ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti fotovoltaici	5,00%
Altri impianti	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura varia	15,00%
Mobili d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%
Programmi software	33,34%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario, inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile, sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.967.566	104	29.681	9.300	11.006.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.846.974	96	28.301	-	1.875.371
Valore di bilancio	9.111.292	7	1.380	9.300	9.121.979

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	546.465	6	598	-	547.069
Totale variazioni	(546.465)	(6)	(598)	-	(547.069)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.967.566	104	29.681	-	10.997.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.393.439	103	28.899	-	2.422.441
Valore di bilancio	8.564.827	1	781	9.300	8.574.909

Impianti e macchinari - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri beni - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti - la voce accoglie costi per progetti preliminari e definitivi relativi ad impianti fotovoltaici da realizzare.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non

hanno subito alcuna perdita durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.127	1	-	503.000	510.128
Valore di bilancio	7.127	1	1	503.000	510.128
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	7.127	1	1	503.000	510.128

Partecipazioni in imprese controllate - rappresenta il costo della partecipazione al capitale sociale nella società controllata SAVNO srl, nella misura del 60%.

Nell'esercizio 2014 il consorzio ha acquistato dalla società SESA Spa una quota di partecipazione nella società SAVNO Srl, del valore nominale di euro 54.000, pari al 10%, al prezzo di euro 812.446,80.

Successivamente, il consorzio ha ceduto parte della propria quota di partecipazione, pari a nominali euro 216.000,00, corrispondenti al 40% del capitale sociale della società SAV.NO Srl, per il prezzo complessivo di euro 3.249.787,20, come segue:

- quanto a nominali €. 97.000,00 alla società SESA Spa;
- quanto a nominali €. 86.400,00 alla società ING.AM Spa;
- quanto a nominali €. 32.400,00 alla società BIOMAN Spa.

Partecipazioni in imprese collegate - in data 22 maggio 2009, con atto del notaio Avv. Maurizio Vani il consorzio ha acquistato dalla controllata Sav.no Srl una quota pari al 40% della società E.Con - Conegliano Ecologica Srl con sede legale in via Caroselli 33 a Conegliano ad un prezzo simbolico di 1 euro, in quanto la società è priva di valore essendo stata dichiarata fallita.

Partecipazioni in altre imprese - nel mese di dicembre 2013 il consorzio ha sottoscritto e versato una quota di aumento del capitale sociale della società Bioman

Spa, con sede legale a Mirano in via Stazione, 80, per il valore nominale di euro 44.565,00 (n. 44.565 azioni, ordinarie, del valore nominale di 1 euro ciascuna), pari all'1,01% del capitale sociale al prezzo di 500.000,00 €. La differenza pari ad euro 445.435,00, rappresenta il sovrapprezzo. Inoltre nella valorizzazione della partecipazione è stato imputato anche il costo, pari ad euro 3.000,00, per l'acquisto del diritto d'opzione dalla società Ecoprogetto Venezia srl.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
SAV.NO S.C.R.L.	VIA MAGGIOR PIOVESANA, 158B CONEGLI	540.000	1.326.342	5.364.805	60,00%

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche, iscritte al fondo rischi su crediti, portate nel bilancio in diretta diminuzione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

L'ammontare del suddetto fondo rischi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.492.046	(2.627.324)	864.722	864.722
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	13.423	17.235	30.658	30.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.288	62.294	63.582	63.582

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	881	(881)	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.815	(27.149)	2.666	2.666
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.537.453	(2.575.825)	961.628	961.628

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Viene evidenziata la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, nel seguente prospetto:

Area geografica	Crediti Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	864.722	864.722
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	30.658	30.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.582	63.582
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.666	2.666
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	961.628	961.628

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti entro esercizio successivo: la voce comprende, crediti verso i comuni consorziati per euro 349.442,00, per fatture da emettere per euro 425.449,00 sempre nei confronti dei comuni consorziati e crediti verso altri soggetti per la differenza.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo essendo stato appostato un fondo rischi su crediti di euro 2.920, misura ritenuta idonea a rappresentare la valutazione del rischio sui crediti rimanenti. Tale fondo ha subito una variazione di euro 1.388,00, in quanto è stato utilizzato a copertura di crediti stralciati.

Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la voce accoglie crediti verso la controllata SAV.NO.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo rappresentato dal valore nominale.

Crediti tributari entro esercizio successivo: La posta comprende i seguenti crediti tributari:

- crediti verso erario per ires euro 29.606,00
- crediti verso erario per irap euro 7.250,00
- crediti per iva in sospensione euro 26.485,00
- crediti per ritenute subite euro 241,00
-

Altri crediti entro esercizio successivo: la posta accoglie crediti di varia natura:

- anticipazioni all'economista euro 543,00;
- anticipi sui consumi euro 258,00;
- depositi cauzionali euro 140,00;
- anticipi a fornitori euro 48,00;
- crediti verso fornitori euro 95,00
- crediti verso enti previdenziali euro 1.584,00

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie i titoli obbligazionari BDM 1/3/16 TV 125^ ERU3M, di nominali euro 1.002.000,00, acquistati in data 4 marzo 2008 presso la Banca della Marca di Conegliano.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.472.179	780.863	3.253.042
Totale disponibilità liquide	2.472.179	780.863	3.253.042

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio, dei conti correnti, tenuti presso Banca della Marca Agenzia di Conegliano, presso varie filiali di Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi per la gestione dei movimenti finanziari connessi agli impianti fotovoltaici.

Inoltre la posta comprende le disponibilità liquide presso il Tesoriere e l'Ufficio postale - agenzia di Conegliano.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.860	(1.855)	5
Altri risconti attivi	204.029	(46.889)	157.140
Totale ratei e risconti attivi	205.889	(48.744)	157.145

La voce ratei attivi comprende:

- Rimborso servizi telefonici euro 5,00

La voce risconti attivi comprende:

- Canoni di manutenzione euro 115,00
- Costi per fidejussione discarica euro 147.219,00
- Assicurazioni euro 2.320,00
- Servizi telefonici euro 102,00
- Oneri su finanziamenti euro 7.385,00

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e passivo.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Relativamente alla composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto vengono esposte le seguenti indicazioni ed i seguenti schemi:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	549.782	-	-		549.782
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.086.327	-	3.285.934		4.372.261
Varie altre riserve	(1)	-	1		0
Totale altre riserve	1.086.326	-	3.285.935		4.372.261
Utili (perdite) portati a nuovo	964.462	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.321.472	(2.321.472)	-	(281.684)	(281.684)
Totale patrimonio netto	4.922.042	(2.321.472)	3.285.935	(281.684)	4.640.359

- **Capitale di dotazione:** non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
- **Riserva straordinaria:** l'incremento è dovuto all'accantonamento degli utili maturati negli anni 2012, 2013 e 2014.
- **Perdita d'esercizio:** il risultato negativo è dovuto al fatto che a decorrere dall'esercizio appena chiuso i comuni consorziati non versano più i contributi in conto esercizio che ammontavano complessivamente ad euro 458.710,00. Inoltre rispetto all'anno 2014, il consorzio non ha conseguito proventi dalla partecipata Savno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In

particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono ai vincoli imposti dalla registrazione civilistica (art. 2430, art. 2432, art. 2426, n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria; esso pertanto non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'art. 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	549.782	Capitale sociale	
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	4.372.261	Riserva di utili	A,B
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	4.372.261		
Totale	4.922.043		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
--	--------------------	--

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.724	23.724
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	23.724	23.724
Valore di fine esercizio	0	0

Il fondo era stato stanziato a copertura di una sorta di penale maturata nei confronti della società Agrofert srl alla quale per un certo periodo erano stati conferiti i rifiuti umidi, in quanto la qualità dei rifiuti medesimi era inferiore a quella concordata. La somma versata era stata contabilizzata tra i crediti perché poteva essere recuperata nell'ipotesi che in futuro fossero stati effettuati altri conferimenti. Poiché tale ipotesi era remota, in via prudenziale a fronte del credito era stato creato un fondo rischi generico. Poiché è stato deliberato lo stralcio del credito, si è provveduto all'eliminazione del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato estinto in quanto tutti i lavoratori dipendenti sono stati trasferiti con decorrenza 01 settembre 2015 in capo al "Consiglio di Bacino Sinistra Piave", ente che è subentrato nelle funzioni del Consorzio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.937
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	64.937
Totale variazioni	(64.937)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Le variazioni intervenute nelle voci del passivo sono le seguenti:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.722.581	(488.843)	9.233.738	1.038.153	8.195.585	6.212.128
Debiti verso fornitori	116.947	(12.481)	104.466	104.466	-	-
Debiti verso imprese controllate	31.835	3.732	35.567	35.567	-	-
Debiti tributari	98.776	(85.159)	13.617	13.617	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.509	(9.758)	751	751	-	-
Altri debiti	1.750.803	(1.322.083)	428.720	428.720	-	-
Totale debiti	11.731.451	(1.914.592)	9.816.859	1.621.274	8.195.585	6.212.128

Debiti verso banche entro esercizio successivo: rappresentano i debiti, in linea capitale, dei mutui stipulati per finanziare l'acquisto degli impianti fotovoltaici, che scadranno nel prossimo esercizio.

Debiti verso banche oltre esercizio successivo: la posta accoglie i debiti, in linea capitale, dei finanziamenti, di cui al punto precedente, che scadono a partire dall'esercizio 2017.

Debiti verso fornitori entro esercizio successivo: la posta oltre ai debiti per le fatture ricevute comprende anche l'importo delle fatture da ricevere per euro 39.732,00 e debiti con scadenza entro l'esercizio successivo esistenti nei confronti dei comuni consorziati con l'Ente.

Debiti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la voce accoglie il debito verso la controllata SAV.NO Srl.

Debiti tributari entro esercizio successivo: sono formati solo da passività per

imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B del passivo.

In particolare la voce debiti tributari comprende:

- Debiti per ritenute da versare. 1.016,00
- Debiti per iva 12.601,00

Debiti verso istituti prev. entro esercizio successivo: la voce si riferisce a debiti verso i seguenti enti previdenziali:

- Inps 751,00

Altri debiti entro esercizio successivo: la posta comprende debiti di varia natura, quali:

- debiti verso collaboratori 1.037,00
- debiti verso amministratori 4.415,00
- debiti verso i componenti dell'assemblea 45.497,00
- debiti verso clienti per anticipi 300.000,00
- debiti diversi 2.598,00
- debiti verso enti pubblici di riferimento 75.173,00

La posta "debiti verso clienti per anticipi" si è formata in seguito all'anticipo corrisposto al consorzio dal comune di Motta di Livenza per la cessione degli impianti fotovoltaici installati su immobili dell'ente territoriale, che verrà perfezionata nel corso dell'esercizio 2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, viene evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti verso banche	9.233.738	9.233.738
Debiti verso fornitori	104.466	104.466
Debiti verso imprese controllate	35.567	35.567
Debiti tributari	13.617	13.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	751	751
Altri debiti	428.720	428.720

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti	9.816.859	9.816.859

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.563	(5.316)	5.247
Altri risconti passivi	98.719	(98.528)	191
Totale ratei e risconti passivi	109.282	(103.844)	5.438

La voce ratei passivi comprende:

- Interessi passivi su finanziamenti 5.034,00
- Servizi telefonici 213,00

La voce risconti passivi comprende:

- Interessi attivi su titoli 191,00

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente

dalla data di incasso, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione impianti fotovoltaici	819.930
Vendita compost	516
Rimborso spese in diretta amm.	76.532
Totale	896.978

Proventi impianti fotovoltaici

A decorrere dall'anno 2009 il Consorzio CIT ha promosso un'iniziativa destinata a diffondere l'utilizzo di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili e più precisamente impianti solari fotovoltaici fino a 200 Kwp da installare sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni Consorziati aderenti, su base volontaria, all'iniziativa medesima.

L'iniziativa che coinvolge, oltre al Consorzio e i Comuni Consorziati interessati, anche la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi e la Banca della Marca, quali soggetti finanziatori, in quanto erogatori a favore del Consorzio CIT di mutui ventennali, è disciplinata da una convenzione, con lo scopo di regolamentare i rapporti tra i soggetti coinvolti.

Poiché la convenzione è stata redatta seguendo un criterio prettamente finanziario, e, posto che il Consorzio è un ente economico assimilato alla aziende speciali di cui all'articolo 114 del T.U. D.Lgs. 18.08.2000 e pertanto tenuto a predisporre, annualmente, il bilancio d'esercizio, si rende necessario dare una interpretazione, alla convenzione sopra indicata, in chiave economica per meglio adattarla alle esigenze contabili del Consorzio.

Il Consorzio Cit, si è impegnato a far realizzare a regola d'arte gli impianti fotovoltaici, consegnandoli regolarmente collaudati ai Comuni. Sono a carico dell'installatore la manutenzione ordinaria degli impianti, come la copertura assicurativa per i danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento rispetto al dato di "Energia attesa", il tutto per la durata della convenzione che è fissata in anni 20. Alla scadenza della convenzione la proprietà degli impianti verrà trasferita, a titolo gratuito, ai Comuni presso i quali sono stati installati.

Al Consorzio, a ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione e gestione degli impianti, viene riconosciuto, per la durata della convenzione, un corrispettivo, comprensivo di iva di legge, pari all'incentivo che matura annualmente per competenza, riconosciuto dal Gestore Servizio Elettrico (GSE) derivante dalla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici.

Per ogni finanziamento ricevuto, è stato acceso un c/c bancario nel quale affluiscono le entrate e le uscite generate dalla gestione del o degli impianti legati al singolo

finanziamento e maturano proventi e oneri finanziari, a seconda del segno del saldo; inoltre, sempre con riferimento ad ogni finanziamento, è stata predisposta una scheda extra-contabile nella quale vengono registrati i costi (ammortamento del costo dell'impianto, interessi passivi del mutuo, oneri finanziari diversi) e i ricavi (incentivo GSE, proventi finanziari).

Alla scadenza naturale della convenzione, nell'ipotesi che dal conto risulti un risultato positivo (ricavi maggiori dei costi), il Consorzio riconoscerà al comune un abbuono sui corrispettivi riscossi, pari al saldo della scheda, emettendo una nota di accredito. Qualora, invece, la scheda presenti un saldo negativo (ricavi minori dei costi) il Consorzio emetterà, nei confronti del comune, una fattura di vendita.

Oltre ai costi succitati, il Consorzio CIT potrà addebitare al comune qualsiasi posta negativa derivante da interventi sugli impianti che fossero necessari e che non fossero coperti dalle garanzie in capo all'installatore.

Qualora la convenzione, per qualsivoglia motivo, venisse sciolta anticipatamente, la proprietà dell'impianto verrà trasferita al Comune, presso il quale è stato installato e quest'ultimo riceverà o riconoscerà dal Consorzio CIT un importo così determinato:

- se il comune non subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ottenuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, più la quota capitale delle rate di finanziamento ancora da pagare, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo);

- se il comune subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ricevuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto, meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo).

La somma, come sopra determinata, sarà aumentata dell'iva di legge.

Rimborso spese in diretta amministrazione

Sono ricavi, riscotati, che derivano da somme corrisposte dalla ditta Aspica - ditta che ha gestito la discarica di Cordignano - e sono state da quest'ultima rimosse con la tariffa applicata ai comuni per il conferimento in discarica a Cordignano dei rifiuti solidi ed urbani.

Costi della produzione

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	243.908
Altri	95
Totale	244.003

La posta, "interessi verso banche" comprende interessi maturati sui mutui, sui conti correnti e spese bancarie.

La posta "interessi verso altri", comprende interessi maturati verso l'erario e i fornitori.

La posta "oneri finanziari diversi" comprende spese bancarie.

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono così ripartibili:

Sopravvenienze attive	euro	21.838,00
Sopravvenienze passive	euro	5.314,00

Sono sorte a fronte di debiti stralciati perché caduti i prescrizione, di ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti e di altre minori variazioni di poste dell'attivo e passivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte correnti sul reddito a conto economico nel 2015 sono pari a euro 2.247,00. L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio si è manifestata una differenza temporale sull'ammontare degli ammortamenti degli impianti fotovoltaici (aliquota civilistica 5%, aliquota fiscale 4%) per la quale non sono state calcolate le imposte anticipate posto che la minor quota di ammortamento fiscale potrà essere assorbita fra circa vent'anni e conseguentemente manca quella ragionevole certezza di recupero prevista dai principi contabili.

Inoltre non vengono calcolate le imposte anticipate, sulla perdita d'esercizio e sugli interessi passivi rinviati fiscalmente, in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12- 2015	31-12- 2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(281.684)	2.321.472
Imposte sul reddito	2.247	98.749
Interessi passivi/(attivi)	241.700	(2.058.523)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(37.737)	361.698
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.502	9.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	549.846	549.667
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	556.348	559.291
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	518.611	920.989
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	2.627.324	(2.950.183)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.481)	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	48.744	(193.780)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(103.844)	(248.312)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.468.499)	1.706.955
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.091.244	(1.685.320)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.609.855	(764.331)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(241.700)	2.058.523
(Imposte sul reddito pagate)	(2.247)	(98.749)
(Utilizzo dei fondi)	(23.724)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(71.439)	(2.604)
Totale altre rettifiche	(339.110)	1.957.170
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.270.745	1.192.839
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	31-12-2015	31-12-2014
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)		- (1.925)
Flussi da disinvestimenti		1 -
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(4.773)	(1.208)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti		- 253.858
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.772)	250.725
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	555.737	(21.148)
(Rimborso finanziamenti)	(1.037.116)	(327.298)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1 1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(481.378)	(348.445)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	784.595	1.095.119
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.472.179	1.405.473
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.253.042	2.472.179

Nota Integrativa Altre Informazioni

Privacy

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Operazioni con parti correlate (art. 22-bis)

Il consorzio durante l'esercizio ha ricevuto prestazioni di servizi dalla società SAV.NO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE SRL, con sede a Conegliano, in via Maggior Piovesana, 158/B - codice fiscale 03288870276 - per un importo pari ad euro 13.260,00.

Le tariffe e i prezzi applicati risultano in linea con i valori di mercato, in assenza di accordi preferenziali.

Accordi fuori bilancio (art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

I dipendenti rimasti in carico al Consorzio fino al 31 agosto 2015 sono così suddivisi:

- n. 1 impiegata a tempo pieno 7 livello
- n. 1 impiegata a tempo pieno 6 livello
- n. 1 impiegata a tempo parziale 6 livello
- n. 1 impiegata a tempo parziale 5 livello

In data 01 settembre 2015, come già riferito, tutti i dipendenti sono stati trasferiti al Consiglio di Bacino Sinistra Piave ente che è subentrato nelle funzioni del consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2015 tra i due enti è stata stipulata una convenzione in base alla quale nel periodo 01 gennaio - 31 agosto il personale in carico al Cit veniva parzialmente distaccato (70% dell'orario contrattuale) al Consiglio di Bacino, mentre nel periodo 01 settembre - 31 dicembre il personale in carico al Consiglio veniva parzialmente distaccato (30% dell'orario contrattuale) al Cit.

I ricavi derivanti dal rimborso spese delle retribuzioni per il distacco al Consiglio di Bacino, pari ad euro 78.678,00 non stati appostati nella voce del conto economico "altri ricavi e proventi", mentre i costi per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino al consorzio, pari ad euro 17.989,00 sono stati contabilizzati nella voce del conto economico "costi per servizi".

Compensi amministratori e sindaci

Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti del collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	3.854
Compensi a sindaci	10.740
Totale compensi a amministratori e sindaci	14.594

I sindaci, che svolgono anche l'attività di revisori dei conti, non hanno percepito compensi per altri servizi diversi dalla revisione.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si propone di coprire la perdita d'esercizio di €. 281.683,25 (importo non arrotondato) utilizzando la riserva straordinaria.

Conegliano, 31 marzo 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

F.to (Gianpaolo Vallardi)

Il sottoscritto Giancarlo Marcon, dottore commercialista, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340-2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Treviso, autorizzazione n. 18132 del 07 settembre 1973.

C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE II, 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV) Capitale sociale Euro
549.782,00 i.v.

Relazione del Revisore legale / Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Premesso che sono stato nominato Revisore con delibera del Presidente del 14 gennaio 2016, comunico ai soci del C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO:

a) ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10 sulla base della documentazione e delle verifiche svolte dal precedente Collegio Sindacale.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore e precedentemente dal Collegio Sindacale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore e precedentemente il Collegio Sindacale ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

d) Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Vittorio Veneto, 12 aprile 2016


Il Revisore legale
Dott. Edoardo Lollo



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO CONSORZIO CIT

1. Premesse

2. Attività salienti

2.1 DISCARICA "CAMPARDO" SITA A CORDIGNANO

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

2.3. GARA A DOPPIO OGGETTO

2.4. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

2.5. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. Premesse

Nell'Assemblea del 28.12.2015 (deliberazione n. 6) l'Assemblea ha deliberato di rinunciare in via sperimentale, fino all'assetto normativo da parte del legislatore statale o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea, e comunque per un periodo di un anno alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, delegando, per l'anno 2016 al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale. La relazione relativa alla gestione 2015, pertanto, viene presentata all'Assemblea dei Sindaci dal Presidente Gianpaolo Vallardi.

Va subito messo in luce che sulla base dei dati 2014 il Consorzio, unitamente al braccio operativo Savno s.r.l., di aver conseguito nel 2015 il primo posto del consorzio al concorso di Legambiente "Comuni Ricicloni 2015".

Dal 2015 il Consiglio di Bacino è autorità del Bacino "Sinistra Piave" ex L.R. 52/2012 e pertanto tutte le competenze in materia di indirizzo e organizzazione del servizio integrato dei rifiuti prima in capo al Consorzio sono cessate.

2. Attività salienti

2.1 DISCARICA "CAMPARDO" SITA A CORDIGNANO:

Per effetto del Piano di ricognizione è rimasta in capo al Consorzio CIT la gestione post mortem dell'ex discarica consortile sita in loc. "Campardo" a Cordignano.

La coltivazione della discarica è iniziata nel 1989 ed i conferimenti di rifiuti sono cessati nel febbraio del 1997. I rifiuti, oltre a provenire dai 44 Comuni appartenenti al Bacino Sinistra Piave, sono stati anche da parte di Comuni esterni al Bacino:

1989: AMIV Venezia, Sacile, Fontanafredda, Budoia;

1990: AMIV Venezia, Sacile, Fontanafredda, Budoia, Casier, Casale sul Sile, Preganziol; 1991: Sacile, Fontanafredda, Budoia, Auronzo di Cadore, Comunità dell'Alpago, Caerano S. Marco, Cornuda, Montebelluna;

1992: Sacile, Fontanafredda, Budoia, Caerano S. Marco, Cornuda, Montebelluna;

1993: Sacile, Fontanafredda, Budoia.

In totale sono state conferite 600.000 ton. dal 1989 al 1997 come risulta dal seguente prospetto:

Anno	kg. Conferiti		TOTALE KG. DEPOSITATI
	Bacino TV1	Esterni Bacino TV1	
1989	31.297.630	3.909.260	35.206.890
1990	68.670.190	16.992.750	85.662.940
1991	75.983.850	19.330.130	95.313.980
1992	81.206.650	11.983.140	93.189.790

1993	77.012.980	6.991.060	84.004.040
1994	37.499.090		37.499.090
1995	84.121.090		84.121.090
1996	77.612.600		77.612.600
1997	7.447.980		7.447.980

TOTALE	540.852.060	59.206.340	600.058.400
---------------	--------------------	-------------------	--------------------

A titolo puramente informativo, si evidenzia che la quantità di rifiuto secco indifferenziato prodotta nel 2015 è pari a **13.579 ton**.

Dal febbraio 1997 il conferimento dei rifiuti urbani è cessato ed è iniziata la gestione post mortem. Nel settembre 2009 la Provincia di Treviso ha emanato il decreto di gestione post mortem (n. 512 del 23.09.2009), con scadenza al 28.02.2017; in ogni caso la fine della gestione post mortem potrà essere dichiarata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) diventino trascurabili gli assestamenti della massa rifiuti;
- b) diventi trascurabile il potere inquinante dei percolati estratti;
- c) cessi la produzione del percolato.

Il decreto prevede che il Consorzio rispetti le seguenti disposizioni, oltre a "porre in essere tutte le buone pratiche atte ad evitare qualsiasi deterioramento dello stato delle matrici ambientali (aria, acqua e suolo-sottosuolo) circostanti la discarica in questione".

Pertanto, nei succitati decreti, sono richiesti i seguenti adempimenti:

ANALISI PERIODICHE:

Tipologia di intervento - analisi	Frequenza
Analisi acque di pozzo del percolato: t°, ph, conducibilità, COD, BOD5, azoto ammoniacale, solfati, cloruri, boro, manganese, zinco	Semestrale (maggio e novembre)
Analisi acque di falda in corrispondenza dei pozzi piezometrici (rif. tabella 1 delle linee guida per il monitoraggio delle acque di falda – Manuale informativo per il monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per impianti di discarica della Provincia di Treviso), compresa misurazione freaticometrica – prima dello spurgo – e spurgo del pozzo. Parametri previsti dall'insieme D1, D2 e D3 delle vigneti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche.	Annuale (novembre)

Analisi acque pozzi spia: parametri previsti dall'insieme D1 e D2 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche	Quadrimestrale (marzo e luglio)
Concentrazione di metano al contorno della discarica in almeno 6 punti equamente distribuiti	Annuale (novembre)

A marzo 2015 – a seguito di procedura negoziata – il servizio di effettuazione delle analisi periodiche è stato affidato (sino al 31.12.2016) alla società Laboratorio Analisi Dr. Giusto – Servizi Ambiente Srl di Oderzo (TV), per un costo annuo pari a € 4.182,00 euro, oltre all'IVA.

ASPORTO PERCOLATO:

"Il Consorzio deve provvedere all'estrazione e al puntuale asporto del percolato, in modo tale che il battente nel pozzo di captazione sia riportato inferiore a 1 metro entro il 31.12.2016".

A gennaio 2015 – a seguito di procedura negoziata – il servizio di asporto del percolato con prelievi periodici (circa 30 mc giorno) è stato affidato (sino al 31.01.2016) alla società AREA Srl di Motta di Livenza, per un costo annuo pari a 177.000,00 euro. Nel corso del 2016, sempre a seguito di procedura negoziata, il servizio è stato nuovamente affidato a AREA Srl di Motta di Livenza sino al 31.01.2017. (delibera n.4 del 09.03.2015); L'asporto del percolato è giornaliero e pari a circa 30 mc al giorno, per un totale di 7.500 tonnellate annue smaltite (costo euro 21,49/ton.).

MANUTENZIONE ORDINARIA:

Nel corso del 2015 sono stati effettuati i seguenti interventi di manutenzione ordinaria:

- sfalcio della superficie della discarica (70.000 mq.), affidata alla Gava Ennio & Ezio (delibera n. 59 del 10.09.2015), per un totale di € 6.258,00, oltre all'IVA.
- riparazione elettropompa discarica (delibera n. 63 del 10.09.2015), per un totale di € 2.244,23, oltre all'IVA;
- riparazione serbatoio percolato (delibera n.95 del 30.11.2015), per un totale di € 7.700,00, oltre all'IVA.

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE INFILTRAZIONI DI ACQUA PIOVANA E LA RIDUZIONE DEL BATTENTE DEL PERCOLATO:

E' in corso di redazione finale il progetto definitivo per gli interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana in discarica, finalizzati alla riduzione del battente del percolato. Il progetto, dell'importo di € 35.000,00 è stato affidato alla Società Veritas s.p.a. - ingegneri Samuele Colombo e Sergio Cenedese - (delibera n. 1 del 09.03.2015). La presentazione del progetto definitivo è prevista per il mese di giugno 2016, tenuto conto delle prescrizioni della Provincia.

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

La gestione degli impianti fotovoltaici nel corso dell'anno 2015 ha visto una diminuzione degli incassi relativi agli incentivi GSE, in quanto, a partire dal 2015, l'erogazione degli incentivi è stata calcolata in rate costanti, pari al 90% dell'incentivo erogato nel 2014, con conguaglio a giugno 2016.

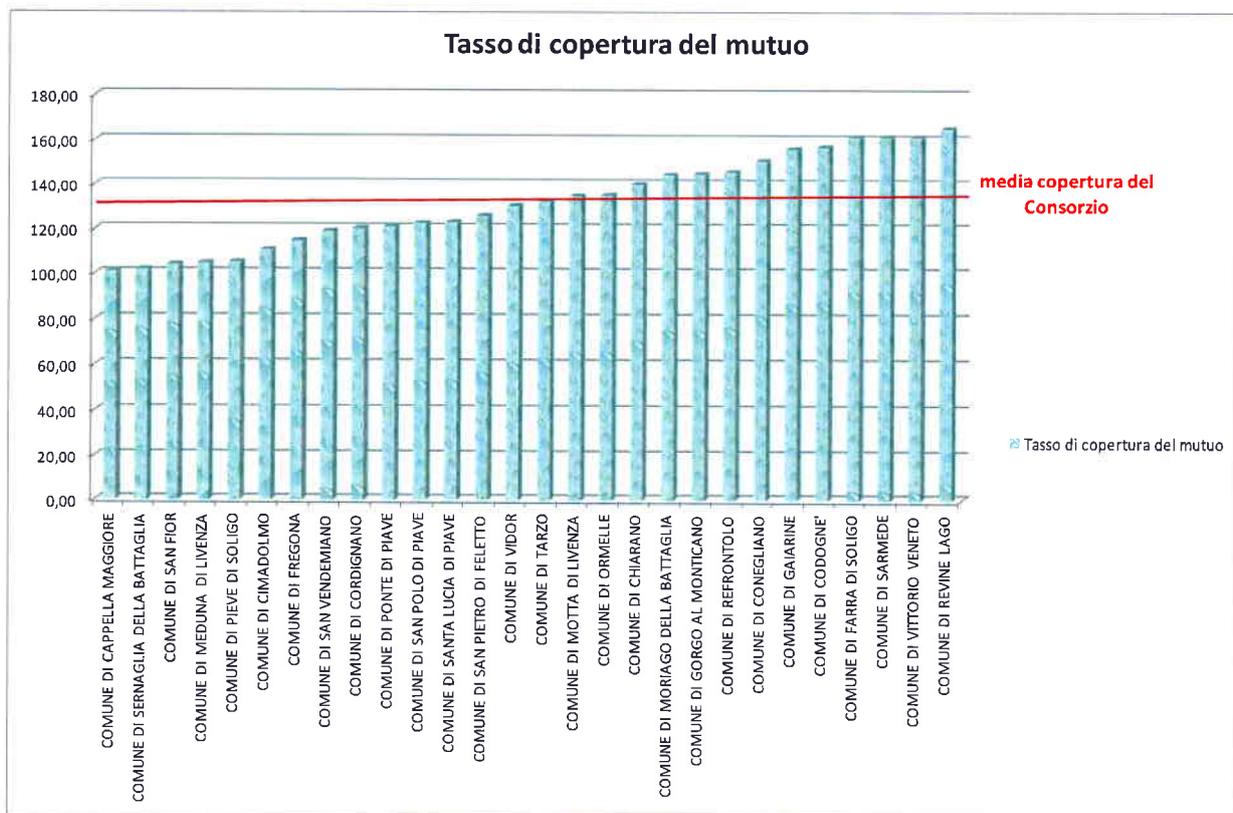
Quindi gli incentivi rappresentati in bilancio, pari a € 819.930,15, corrispondono a € 397.744,86 erogati, e a € 422.185,29 maturati ma ancora da erogare.

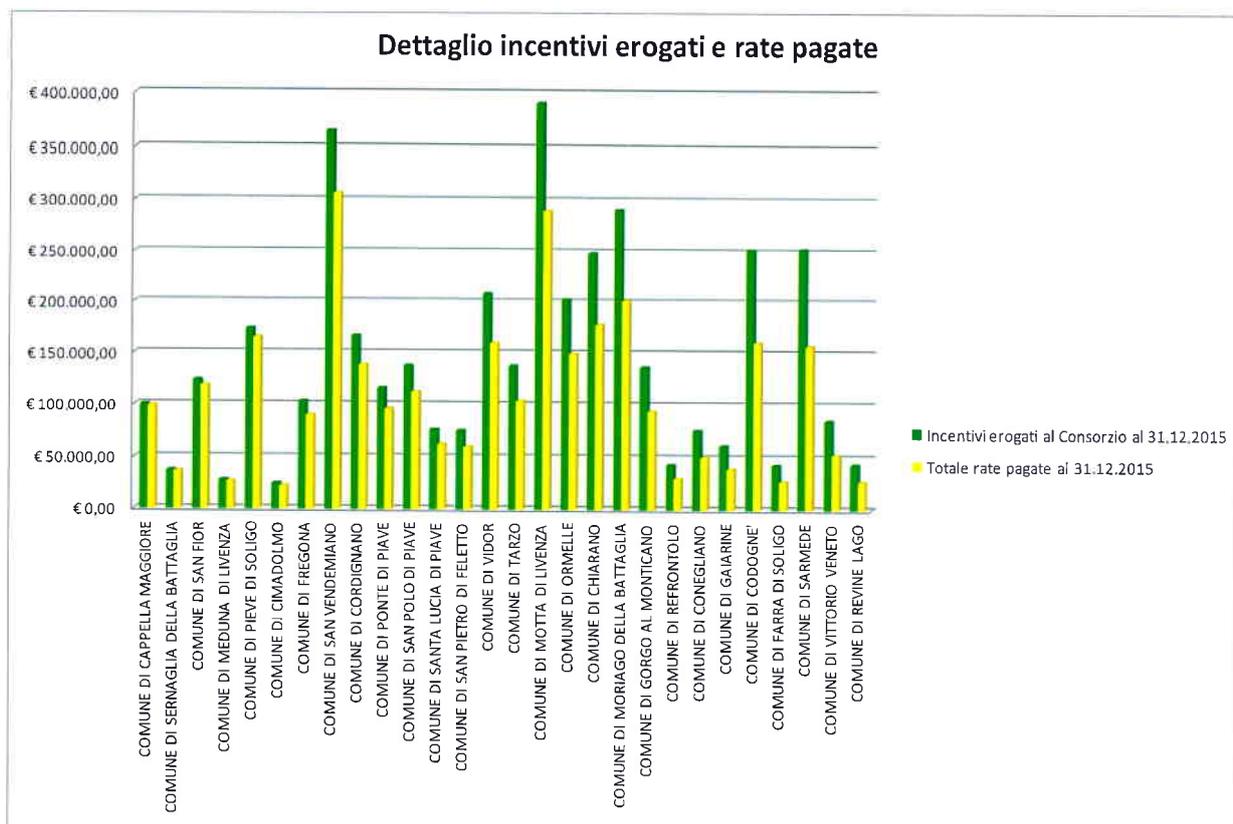
La produzione degli impianti nel 2015 è stata di 2.648.000 kWh su una potenza installata di 2.481.000 kW.

La situazione sottorappresentata è riferita agli incentivi effettivamente trasferiti al Consorzio dai Comuni, al lordo dell'IVA al 10% e dei costi (eventualmente) sostenuti dal Consorzio per ciascun impianto:

Comune	Incentivi erogati al Consorzio al 31.12.2015	Totale rate pagate al 31.12.2015	Tasso di copertura del mutuo
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	€ 99.997,36	€ 98.917,62	101,09
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 37.180,89	€ 36.458,45	101,98
COMUNE DI SAN FIOR	€ 123.898,63	€ 118.909,71	104,20
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	€ 27.585,71	€ 26.326,87	104,78
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	€ 173.693,27	€ 165.075,20	105,22
COMUNE DI CIMADOLMO	€ 24.178,96	€ 21.809,60	110,86
COMUNE DI FREGONA	€ 103.218,02	€ 89.878,33	114,84
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	€ 364.959,61	€ 306.344,55	119,13
COMUNE DI CORDIGNANO	€ 166.610,39	€ 138.491,65	120,30
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	€ 115.774,34	€ 95.646,52	121,04
COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	€ 137.690,26	€ 112.234,55	122,68
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 76.409,45	€ 62.140,32	122,96
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	€ 75.031,98	€ 59.538,46	126,02
COMUNE DI VIDOR	€ 208.194,42	€ 159.701,80	130,36
COMUNE DI TARZO	€ 137.455,14	€ 103.865,75	132,34
COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	€ 390.491,32	€ 289.419,28	134,92
COMUNE DI ORMELLE	€ 202.075,23	€ 149.428,99	135,23
COMUNE DI CHIARANO	€ 248.694,58	€ 177.492,86	140,12
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	€ 290.768,30	€ 201.156,08	144,55
COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	€ 136.199,09	€ 94.018,60	144,86
COMUNE DI REFRONTOLO	€ 43.195,75	€ 29.609,56	145,88
COMUNE DI CONEGLIANO	€ 75.702,24	€ 50.193,02	150,82
COMUNE DI GAIARINE	€ 61.177,58	€ 39.190,53	156,10
COMUNE DI CODOGNE'	€ 252.129,60	€ 160.504,70	157,09
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	€ 42.798,99	€ 26.500,72	161,50
COMUNE DI SARMEDE	€ 252.766,78	€ 156.509,60	161,50
COMUNE DI VITTORIO VENETO	€ 85.039,53	€ 52.654,28	161,51

COMUNE DI REVINE LAGO	€ 43.485,09	€ 26.330,15	165,15
Totale complessivo	€ 3.996.402,48	€ 3.048.347,75	131,10





Nel corso del 2016 il Consorzio ha indetto una gara per l'adeguamento degli impianti fotovoltaici installati con potenza installata dai 6 ai 20 kWp per i seguenti impianti:

Comune	Ubicazione	kWp
Santa Lucia di Piave	Scuola Media	6,4
Gorgo al Monticano	Scuola Media	19,8
San Vendemiano	Scuole Elementare San Francesco	19,8
Motta di Livenza	Scuola G. Aleandro	19,44
San Polo di Piave	Scuola Media	19,8
Conegliano	Scuola Media Brustolon	15,18
Gaiarine	Scuola Media	19,8
Cappella Maggiore	Via della Paglia	13,2
Fregona	Palestra/plesso scolastico (scuola media)	19,8
Refrontolo	Scuole elementari	19,78
Farra di Soligo	Scuola Media	19,74
San Fior	Palestra Scuola (Media)	19,98
Revine Lago	Palestra	19,8
Meduna di Livenza	Scuola elementare	19,975
Vittorio Veneto	Scuole Medie Cosmo	19,8
Vittorio Veneto	Scuola elementare Forcal	19,8

Codognè	Poliambulatorio	9,66
Codognè	Campo sportivo	8,97
Sarmede	Scuola materna di Rugolo	16,77
Sarmede	Scuola elementare Montaner	12,9
Sarmede	Centro Polifunzionale	10,58
Fregona	Magazzino Comunale	13,5
Fregona	Palestra	17,02
Cappella Maggiore	Tribune A	18,9
Sarmede	Sede Alpini	9,2
Ormelle	Scuola Elementare	19,32
Cappella Maggiore	Magazzino Comunale	19,55
San Vendemiano	CEOD	16,1
Cimadolmo	Scuola Elementare	19,78
Pieve di Soligo	Scuola Contà	19,78
Pieve di Soligo	2° Scuola Conta	14,72
Pieve di Soligo	Scuola Barbisano	19,49
Tarzo	Scuola elementare (Corbanese)	14,5
Santa Lucia di Piave	Scuola Materna	14,25
Conegliano	Scuole Grava	19,8
Sarmede	Palestra Via Pertini	19,55
San Pietro di Feletto	Bagnolo - Impianti sportivi	6,9
San Pietro di Feletto	Scuola Elementare e Media	17,71
Gorgo al Monticano	Municipio	18,63
Gorgo al Monticano	Centro Sociale Archimede	13,23
Gorgo al Monticano	Magazzino Comunale	15,64

La gara è stata affidata alle ditte:

Elettroimpianti ARMA srl di Bussolengo (VR) per un importo di € 8.030,00, oltre all'IVA e allo Studio Struktura Engineering & Innovation di Cappella Maggiore per un importo di € 300,00 oltre all'IVA (delibera n. 32 del 23.04.2015);

Sono stati effettuati interventi tecnici di manutenzione per un totale di € 10.223,00; il Consorzio ha altresì affidato il servizio di taratura triennale dei gruppi di misura degli impianti fotovoltaici con potenza superiore ai 20 kWp ditta Pavan Luigi Misure Elettriche di Pieve di Soligo (TV) - in quanto in possesso dell'Autorizzazione Ministeriale alla certificazione sui contatori e trasformatori di misura ad uso fiscale per l'Agenzia delle Dogane (ex UTF) – per gli impianti dei Comuni di Ponte di Piave, Santa Lucia di Piave e San Pietro di Feletto, per un importo di € 1.660,00, oltre all'iva (delibera n. 43 del 08.06.2015).

Tutti le spese relative alla gestione degli impianti fotovoltaici saranno recuperate dal Consorzio, che si varrà sugli incentivi erogati dal GSE ai Comuni.

Al 31.12.2015, su un totale di mutui contratti di € 11.586.073 (quota capitale), sono stati rimborsati € 1.789.696 (sempre in quota capitale), corrispondenti al 15,44% del totale.

2.3. GARA A DOPPIO OGGETTO

Nel corso del 2015, a seguito dell'affidamento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani all'ATI, al fine di specificare con maggior precisione i rapporti tra SAVNO Srl e l'ATI è stato stipulato un contratto di novazione soggettiva, con integrazioni specificative, del contratto stipulato il 20 ottobre 2014 tra Consorzio CIT e l'ATI costituita tra le società SESA S.p.a., ING.AM S.r.l. e BIOMAN S.p.a.. Tale contratto ha confermato la quota del servizio affidata all'ATI aggiudicataria per una quota non inferiore al 70% del servizio. Sono inoltre state definite le condizioni relative a servizi accessori svolti dall'ATI, consistenti nel costo dei cassoni, del trasporto e recupero (o ricavo da vendita) delle seguenti frazioni provenienti dai Centri di Raccolta: plastica dura, inerti, ingombranti, spazzamento stradale, ferro.

La gara relativa alla vendita del 40% delle quote di SAVNO Srl, (e relativa all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,) che ha visto entrare nella compagine sociale di SAVNO Srl le società partecipanti all'ATI (Sesa Spa, Bioman Spa e Ingam Srl), ha comportato il ricavo da parte del Consorzio di € 2.437.340,40. L'incasso della vendita delle quote, ai sensi del contratto, si è perfezionato nel 2015.

Il contratto tra CIT/Savno/ATI sarà recepito nei contenuti nella convenzione/contratto di servizio tra Consiglio di Bacino Sinistra Piave e gestore Savno s.r.l..

2.4. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

I proventi derivanti dalla vendita delle quote sono attualmente depositati presso il tesoriere Banca della Marca Credito Cooperativo.

Il 01.03.2016 sono venute a scadere le obbligazioni nelle quali erano stati investiti nel 2008 (delibera n. 30 del 28.02.2008) i fondi del Consorzio provenienti dagli accantonamenti per la gestione post mortem della discarica.

Dato il tasso di interesse corrisposto dal tesoriere, pari allo 0,20%, verificato il fabbisogno di cassa del Consorzio, è stata indetta una gara per l'investimento a frutto di € 3.000.000,00, che ha visto partecipare gli Istituti di Credito Banca Credito Cooperativo delle Prealpi e Monte dei Paschi di Siena. La gara è stata aggiudicata a Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi che ha offerto il tasso annuo di remunerazione del capitale pari allo 0,30%.

A fine 2015 il Consorzio ha espletato la procedura di gara per l'individuazione del Tesoriere per il periodo 2016 -2020, essendo scaduto l'affidamento in essere a Banca della Marca – Credito Cooperativo. La gara, alla quale sono stati invitati i seguenti Istituti:

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi Scrl
Veneto Banca Scpa
Gruppo Bancario Credito Emiliano – Credem
Banca della Marca Credito Cooperativo
Banca Popolare di Cividale Scpa
Banca Popolare dell'Alto Adige – Volksbank
Banca Popolare FriulAdria
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Cassa di Risparmio del Veneto SpA

Intesa San Paolo Spa
Banco di Brescia Ubi Banca
Banca Popolare di Verona - Banco Popolare Gruppo Bancario
Bnl Gruppo Paribas
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
UniCredit S.p.A.
Banca popolare di Vicenza
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A Sparkasse
Deutsche Bank S.p.A.
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A

Ha visto la partecipazione del solo istituto di credito Banca della Marca Credito Cooperativo in raggruppamento temporaneo con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa, al quale il servizio è stato affidato come segue:

- 1) Tasso attivo per il Consiglio di Bacino sulle giacenze di cassa costituite presso il Tesoriere ai sensi di legge; spread (punti percentuali in aumento o in diminuzione per anno) pari al +0,20%;
- 2) Tasso passivo da applicare sulle eventuali anticipazioni di tesoreria: spread (punti percentuali per anno) pari al +0,75%;
- 3) Nessuna commissione a carico dei beneficiari per pagamenti con bonifico bancario su conti correnti di altri istituti;
- 4) Contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente € 3.500,00.

2.5. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nel corso del 2015 il personale del Consorzio, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 5 della L.R. 52/2012 è stato trasferito ope legis (con decorrenza formale del trasferimento dal 01.09.2015) al Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" per costituire l'ufficio ai sensi dell'art. 16 della Convenzione.

Le mansioni del personale sono state ridefinite all'interno del Consiglio di Bacino come segue:

Dipendente	Attività
dott.ssa Roberta Nardi, 7° livello, con rapporto di lavoro full time (36/36 ore);	Responsabile Ufficio Amministrativo
p.a. Gianni Dall'Agata, 6° livello, con rapporto di lavoro full time (36/36 ore);	Ufficio protocollo e gestione - discarica Campardo
sig.ra Maurina Sessolo, 6° livello, con rapporto di lavoro part time (32/36 ore);	Segreteria di Presidenza -attività di comunicazione presso le scuole
sig.ra Eleonora Dal Cin, 5° livello, con rapporto di lavoro part time (30/36 ore);	Ufficio Amministrativo

E' stato disposto, per far fronte alle attività del Consiglio di Bacino, il comando di tutto il personale del Consiglio di Bacino al Consorzio CIT ai sensi dell'art. 56 T.U. n. 3/1957, quantificando il tempo impiegato e quindi il costo nel 30% del totale. Per l'anno 2015 il costo del personale a carico del Consorzio CIT è risultato pari a € 62.154,28 calcolato come da dettaglio che segue:

Costo del personale dal 01.01.2015 al 31.08.2015	€ 122.843,50
--	--------------

Rimborso al Consiglio di Bacino personale distaccato dal 01.09.2015 al 31.12.2015	€ 17.988,53
A DEDURRE	
Rimborso dal Consiglio di Bacino costi del personale dal 01.01.2015 al 31.12.2015	€ 78.677,75
TOTALE COSTO DEL PERSONALE 2015	€ 62.154,28

Nel corso del 2015 il Consorzio si è dotato di un programma informatico per la gestione del protocollo e della fatturazione elettronica, affidando rispettivamente il servizio a :

- Halley Informatica Srl e Acca Tre Srl (delibera n. 48 del 08.06.2015) per un costo totale di € 400,00 oltre all'IVA; per la gestione del protocollo informatico;
- ADL Srl (deliberazione commissariale n. 4 del 13/04/2015) per un costo totale di € 3.954,00, oltre all'IVA, per la gestione della fatturazione elettronica.

Il servizio di gestione contabile è affidato a Opening Srl di Vittorio Veneto (delibera n. 13 del 09/03/2015) per un costo totale pari a € 13.000,00, oltre all'IVA.

L'esercizio si chiude con un risultato negativo pari ad € 281.683,25. Tale risultato non ha intaccato la capacità finanziaria del Consorzio che, nel corso del 2015 ha incassato il saldo della vendita delle quote di SAVNO Srl pari a, come sopra specificato, € 2.437.340,40 (a seguito della vendita delle quote l'utile del Consorzio nel 2014 è stato pari a € 2.321.466,36).

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea ad esprimere il proprio voto favorevole sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, proponendo di coprire la perdita d'esercizio pari ad € 281.683,25, con l'utilizzo la riserva straordinaria ammontante a € 4.372.261,06 .

Conegliano, li 6 aprile 2016

Il Presidente

Gianpaolo Vallardi





**Consorzio Servizi di
Igiene del Territorio TV1**

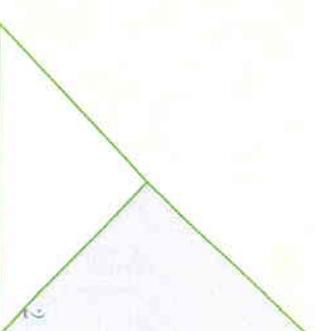
Rendiconto della gestione 2015: approvazione.

Assemblea del 21 aprile 2016

IL CONSORZIO CIT DOPO L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dal 2015 il Consiglio di Bacino è autorità del Bacino "Sinistra Piave" ex L.R. 52/2012 e pertanto tutte le competenze in materia di indirizzo e organizzazione del servizio integrato dei rifiuti prima in capo al Consorzio sono cessate.

Nell'Assemblea del 28.12.2015 (deliberazione n. 6) l'Assemblea ha deliberato di rinunciare in via sperimentale, fino all'assetto normativo da parte del legislatore statale o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea, e comunque per un periodo di un anno alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, delegando, per l'anno 2016 al Presidente del Consorzio le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale.



Nel 2015 il Consorzio non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei Comuni, essendo subentrato il Consiglio di Bacino - al Consorzio CIT - quale Autorità d'Ambito.

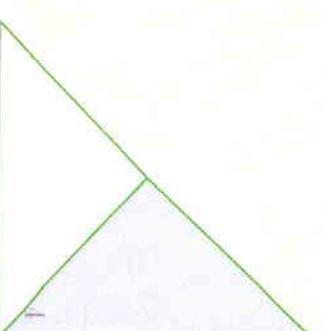
La situazione viene riassunta nella seguente tabella:

	Finanziamento Consorzio CIT da parte dei Comuni	Finanziamento del Consiglio di Bacino da parte del Gestore
Anno 2014	€ 425.000,00	€ -
Anno 2015	€ -	€ 218.300,00

Variazione 2015 / 2014:

€ 206.700,00 (- 49%)

Il Consorzio non dispone di personale dipendente e l'attività amministrativa viene svolta, mediante l'istituto del comando, dal personale del Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" al 30%.



2015



**COMUNI
RICICLONI**

**1° posto del Consorzio al concorso di Legambiente
“Comuni Ricicloni 2015”**

LE ATTIVITÀ IN CAPO AL CONSORZIO NEL 2015 SONO STATE:

- **Gestione di n. 90 impianti fotovoltaici;**
- **Gestione post mortem ex discarica “Campardo”;**
- **Gara “a doppio oggetto”: perfezionamento aspetti finanziari;**
- **Affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio.**

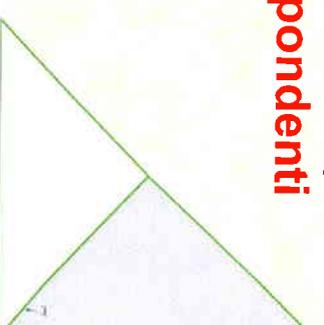
Gestione impianti fotovoltaici:

Produzione 2015: 2.648.000 kWh su una potenza installata di 2.481.000 kW

L'erogazione del contributo da parte del GSE consente l'autofinanziamento degli impianti al di sopra dell'ammontare dei mutui contratti per la loro realizzazione: a fronte dell'estinzione di rate comprensive di quota capitale ed interessi per **€ 3.048.347,75**.

Al Consorzio sono stati riversati, da parte dei Comuni, **€ 3.996.402,48**: quindi il risultato è di una copertura media superiore di **€ 948.054,73, pari al 131%**.

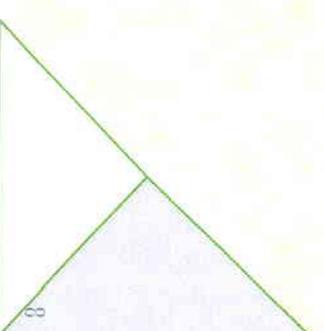
Al 31.12.2015, su un totale di mutui contratti di € 11.586.073 (quota capitale), sono stati rimborsati € 1.789.696 (sempre in quota capitale), **corrispondenti al 15,44% del totale**.



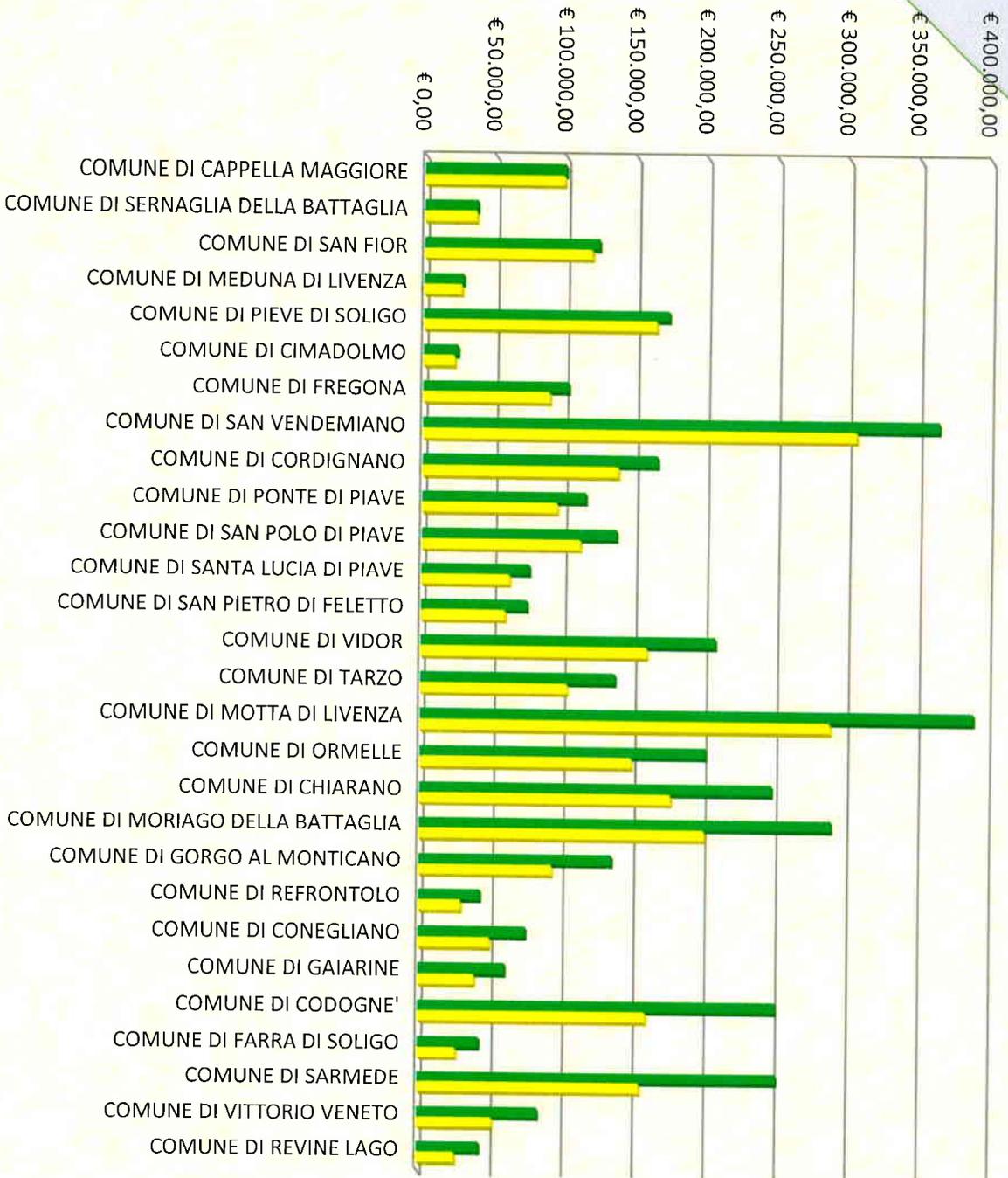
Gestione impianti fotovoltaici:

A fine dell'anno 2015 il Comune di Motta di Livenza ha estinto i mutui accesi per il finanziamento di n. 5 impianti: **importo € 568. 493,90**

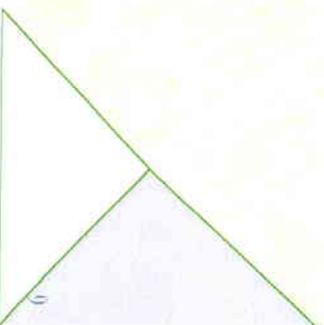
A inizio 2016 il Comune di Chiarano ha estinto i mutui accesi per il finanziamento di n. 4 impianti **importo € 456.686,26**



Dettaglio incentivi erogati e rate pagate



■ Incentivi erogati al Consorzio al 31.12.2015
■ Totale rate pagate al 31.12.2015



Gestione discarica “Campardo”:

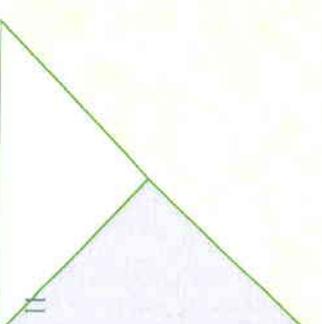
Prosegue la gestione “post mortem” secondo le prescrizioni contenute nel decreto di gestione n. 512 del 23.09.2009 della Provincia di Treviso:

Tipologia di intervento - analisi	Frequenza
Analisi acque di pozzo del percolato: t°, ph, conducibilità, COD, BOD5, azoto ammoniacale, solfati, cloruri, boro, manganese, zinco	Semestrale (maggio e novembre)
Analisi acque di falda in corrispondenza dei pozzi piezometrici (rif. tabella 1 delle linee guida per il monitoraggio delle acque di falda – Manuale informativo per il monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per impianti di discarica della Provincia di Treviso), compresa misurazione freaticometrica – prima dello spurgo – e spurgo del pozzo. Parametri previsti dall'insieme D1, D2 e D3 delle vigneti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche.	Annuale (novembre)
Analisi acque pozzi spia: parametri previsti dall'insieme D1 e D2 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche	Quadrimestrale (marzo e luglio)
Concentrazione di metano al contorno della discarica in almeno 6 punti equamente distribuiti	Annuale (novembre)

Gestione discarica “Campardo”:

Prosegue la gestione “post mortem” secondo le prescrizioni contenute nel decreto di gestione n. 512 del 23.09.2009 della Provincia di Treviso:

- ✓ Asporto del percolato: in totale sono state raccolte e smaltite in impianto di depurazione 7.704,3 tonnellate di percolato per un costo totale di € 165.565,41 (costo € 21,49/ton.).
- ✓ Interventi di manutenzione ordinaria:
 - sfalcio della superficie della discarica (70.000 mq.), giusta delibera n. 59 del 10.09.2015, per un totale di € 6.258,00, oltre all’IVA.
 - riparazione elettropompa discarica (delibera n. 63 del 10.09.2015), per un totale di € 2.244,23, oltre all’IVA;
 - riparazione serbatoio percolato (delibera n.95 del 30.11.2015), per un totale di € 7.700,00, oltre all’IVA.



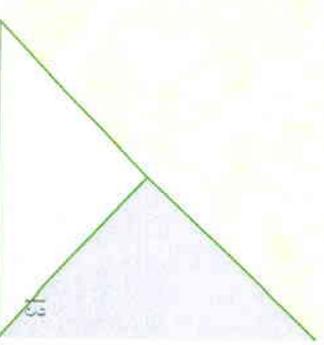
Gara a “doppio oggetto”: perfezionamento aspetti finanziari

La gara relativa alla vendita del 40% delle quote di SAVNO Srl e contestuale affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a SAVNO Srl nella cui compagine sociale è entrata l’ATI costituita da: Sesa Spa, Bioman Spa e Ingam Srl, ha prodotto nel 2014 il ricavo di € 2.437.340,40 per la cessione delle quote.

L’incasso della vendita delle quote, ai sensi del contratto, si è perfezionato nel 2015, incrementando la disponibilità finanziaria del Consorzio.

Gestione finanziaria del Consorzio

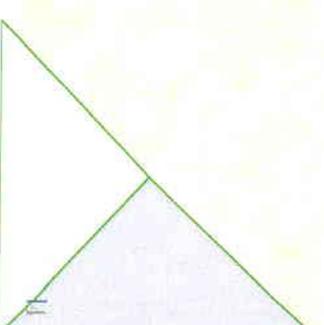
Al fine di consentire al Consorzio di ottenere la massima redditività dei fondi disponibili, nel corso del 2016 è stata indetta una gara per l'investimento a frutto della somma di € 3.000.000,00, che ha visto offrire il massimo rendimento dalla Banca Credito Cooperativo delle Prealpi (+0,30%).



Gestione finanziaria del Consorzio

A fine 2015 il Consorzio ha espletato la procedura di gara per l'individuazione del Tesoriere per il periodo 2016-2020, essendo scaduto l'affidamento in essere a Banca della Marca – Credito Cooperativo.

La gara visto la partecipazione del solo istituto di credito Banca della Marca Credito Cooperativo in raggruppamento temporaneo con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa, al quale il servizio è stato affidato, con la corresponsione di un tasso attivo pari al +0,20% ed un contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente pari a € 3.500,00.



Parere positivo dell'organo di revisione del Consorzio

C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE II, 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV) Capitale sociale Euro
549.782,00 I.V.

Relazione del Revisore legale / Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Premesso che sono stato nominato Revisore con delibera del Presidente del 14 gennaio 2016, comunico ai soci del C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO:

a) ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10 sulla base della documentazione e delle verifiche svolte dal precedente Collegio Sindacale.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore e precedentemente dal Collegio Sindacale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore e precedentemente il Collegio Sindacale ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

d) Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Vittorio Veneto, 12 aprile 2016


Il Revisore Legale
Dott. Edoardo Lollo

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!